

# Tu affare mio

Tu sei affare mio,  
e tu non metterci le mani.  
L'affare tuo sono io, mi dice Dio;  
interessati di me più che puoi.  
Gli affari tuoi solo io li so fare.  
Se ti interessa la tua vita:  
ogni giorno donamela.  
La malattia e la vecchiaia  
te la vogliono rubare.  
Mettila al sicuro:  
oggi stesso offrimela.  
Sono io la tua banca che matura per te  
gli interessi di vita eterna.  
Sono io quel terreno  
che trasforma il tuo disfacimento in turgida vitalità.  
Sono io che ti assicuro il cento per uno.  
Sono io il solco  
che moltiplica la tua solitudine nella moltitudine di  
frutti.  
Sono io quell'alchimia divina  
che muta la tua morte in vita che non muore.  
Non chiederò mai a te l'impegno di curare te stesso.  
Io solo voglio e posso badare a te.  
Mi agevola in questo compito  
la tua totale disponibilità.  
Per te posso ciò che tu mi permetti.